

STATUTO

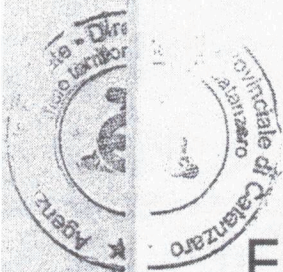
FEDERCONSUMATORI CALABRIA – APS

Data Registrazione: Catanzaro - 22 Ottobre 2020

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Catanzaro - Prot. n. 1786 - Serie 3°

Allegati:

- 1) Statuto Registrato di "Federconsumatori Calabria – APS"**
- 2) Verbale di approvazione modifiche del "Consiglio Direttivo di Federconsumatori Calabria"
Catanzaro 28 Settembre 2020**



STATUTO

FEDERCONSUMATORI CALABRIA – APS

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1

SEDE E SIMBOLO

E' costituita con sede **Catanzaro (88100) alla Via Massara 22**, l'Associazione autonoma e democratica di cittadini denominata **"FEDERCONSUMATORI CALABRIA – APS" - Associazione di Promozione Sociale, per brevità denominata Federconsumatori Calabria - APS.**

Federconsumatori Calabria - APS adotta logo e marchio della Federconsumatori - APS così come descritto all'art. 1 dello Statuto Nazionale.

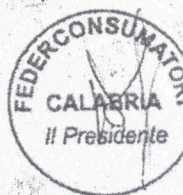
Nello specifico, il marchio Federconsumatori Calabria – APS è formato da 3 elementi:

1. una freccia ad otto colori posta a sinistra;
2. una scritta "Federconsumatori Calabria – APS " centrale;
3. e la figura stilizzata della Calabria sulla destra, con fondo bianco, contenente all'interno rombi accostati formati da triangoli scaleni uguali e ciascuno di colore diverso così come gli stessi otto colori della freccia descritti in avanti;

I 3 elementi sono accostati secondo un preciso ordine: la freccia è rivolta a destra verso il nome Federconsumatori Calabria - APS.

Il lettering è centrato rispetto alla punta della freccia e alla figura della Calabria.

Il naming, Federconsumatori Calabria – APS, è un font bastone (sans serif) Grotesque MT StdCondensed.



Il colore del font è blu (Pantone Reflex Blue C).



L'immagine freccia è composta da due rombi accostati tangenzialmente lungo un lato. Simbolicamente rappresentano due aghi di una bussola che convergono fino a formare una freccia verso il logo, polo d'attrazione di energie positive.

Ciascun rombo è composto da quattro triangoli scaleni, uguali e tangenti disposti perpendicolarmente gli uni agli altri.

Ciascuno dei Triangoli ha un colore diverso, per un totale di otto colori, disposti nel seguente ordine, in senso orario:

Pantone Red 032 C desaturato al 70% (rosso chiaro);

Pantone 123 C desaturato al 70% (giallo chiaro);

Pantone 123 C (giallo);

Pantone 2985 C (azzurro);

Pantone 2985 desaturato al 70% (azzurro chiaro);

Pantone reflex Blue C

Pantone reflex Blue C desaturato del 85%;

Pantone Red 032 C

L'Associazione ha durata illimitata ed autonomia amministrativa, finanziaria e patrimoniale e può articolarsi in strutture di livello provinciale o interprovinciale che possono dotarsi di autonomi statuti e regolamenti conformi allo Statuto Nazionale e Regionale.

Art. 2

ATTIVITA'

L'Associazione non ha scopi di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si uniforma alle norme della legge 30 luglio 1998 n. 281 e relativo Regolamento, è indipendente, democratica, apartitica, federativa e aconfessionale. Persegue attività di sostegno, formazione, informazione e tutela di tutti i cittadini (propri associati, loro familiari, terzi) nella loro qualità di consumatori, risparmiatori e utenti con particolare riguardo a quelli svantaggiati sul piano economico, sociale e culturale nel pieno rispetto dell'appartenenza a gruppi etnici, nazionalità, lingua, religione, orientamento sessuale, identità di genere, culture e formazioni politiche, diversità.

professionali, sociali e di interessi. L'associazione non potrà in alcun modo assumere il carattere della formazione politica.

Art. 3

SCOPI E FINALITA'

L'Associazione, che opera, in via prevalente, attraverso l'impegno volontario dei soci, ispira la propria azione ai principi contenuti nei trattati istitutivi della Comunità europea, nel Trattato sull'Unione Europea, nella Costituzione italiana, nonché sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

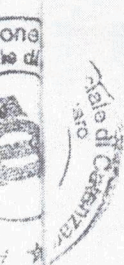
In particolare, in materia di protezione dei dati personali, l'Associazione si avvale del DPO nominato da Federconsumatori - APS.

L'Associazione persegue attività di interesse generale e ha, come scopo esclusivo, la tutela dei fondamentali diritti dei consumatori, risparmiatori ed utenti ai sensi dell'art. 5 co.1 del Codice del Terzo settore quali: la legalità del mercato; la tutela della salute e " del diritto ad una sanità di qualità e pubblica" nonché "il recupero e la salvaguardia dell'ambiente"; la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi; il diritto ad un'informazione corretta e adeguata, in particolare in relazione alle fasce più deboli; la lealtà, la chiarezza e la veridicità della pubblicità; l'erogazione di servizi di interesse pubblico secondo standard di qualità e di efficienza; la difesa degli interessi economici e patrimoniali; la tutela del risparmio; "il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nella costituzione e nello svolgimento dei rapporti contrattuali concernenti beni o servizi, con particolare riguardo ai servizi finanziari e creditizi"; il contrasto all'usura nell'ambito della legislazione vigente; la tutela della privacy, il contrasto alla scorrettezza nell'utilizzo di dati personali da parte delle differenti piattaforme digitali, la promozione dell'uso attento e consapevole dei motori di ricerca e qualunque piattaforma social; il contrasto a qualunque forma di dipendenza patologica avente risvolto sociale, quale, a titolo esemplificativo, bullismo, azzardopatia e simili e tutto quant'altro possa ascriversi alla pratica e all'impostazione teorica del consumerismo così come si delinea nel nostro Paese ed in Europa.

L'Associazione persegue tali finalità di promozione sociale "e di tutele degli interessi economici e giuridici di consumatori ed utenti" di servizi pubblici e privati (risparmiatori, pazienti, viaggiatori, ecc..) attraverso tutti gli strumenti specificatamente previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria, ed in particolare attraverso:

- a. l'adesione a strutture esistenti e la promozione di nuove, che esprimano gli interessi dei consumatori e degli utenti nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private;

- b. la realizzazione di strumenti di studio, ricerca e documentazione sui temi del consumo di beni e servizi;
- c. l'impegno per sostenere le produzioni alimentari, delle merci, dei servizi in genere, con precise garanzie di legalità, qualità e di rispetto delle regole del lavoro, realizzate con tecniche ad alto risparmio energetico, compatibili con la salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza sanitaria;
- d. l'iniziativa per sostenere e sviluppare, a tutti i livelli, una corretta informazione ed una adeguata formazione del cittadino consumatore, risparmiatore, utente garantendo: il pluralismo nel settore dei mezzi di comunicazione di massa e dell'informazione, l'accesso alla "società dell'informazione" anche ai cittadini più disagiati socialmente e territorialmente, il diritto all'informazione e all'educazione a corretti stili di vita ed al consumo responsabile, consapevole e sostenibile a partire dai programmi della scuola dell'obbligo, fino all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento e di orientamento professionale, in particolare in materia consumeristica; la difesa dei consumatori e degli utenti dalla pubblicità ingannevole e dalle pratiche commerciali scorrette ed abusive, la più ampia informazione sui diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e di altre autorità pubbliche;
- e. l'azione per ottenere il riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti nonché, delle aziende che prestano servizi d'interesse pubblico e il pieno riconoscimento alla Federconsumatori Calabria - APS, in qualità di ente esponentiale di collettività di cittadini a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale, della legittimazione ad agire in giudizio, in tutte le sedi, anche costituendosi parte civile per la tutela degli interessi patrimoniali e non patrimoniali del cittadino consumatore, risparmiatore ed utente, incluso il caso di acquisto da parte dei suddetti soggetti giuridici, di prodotti e/o servizi finanziari compresi i derivati, nonché della partecipazione a pieno titolo in organismi pubblici e privati competenti ad intervenire in materia di consumi, risparmio e utenza;
- f. la promozione di azioni collettive nei confronti di enti pubblici di società o di privati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- g. la possibilità di agire in ogni sede giurisdizionale anche costituendosi parte civile nei processi penali, di partecipare alle procedure di conciliazione e/o mediazione;
- h. il contrasto ad ogni pratica contrattuale, commerciale ed economica scorretta ed abusiva;

- 
- i. il conseguimento di forme riparatorie idonee a correggere ed eliminare gli effetti dannosi derivanti dagli atti e comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori e degli utenti;
 - j. la promozione di iniziative d'informazione e di educazione per il consumo eco-compatibile, per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative per la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema nonché la promozione di azioni anche giudiziarie contro ogni forma di inquinamento e reati ambientali;
 - k. la promozione di una normativa comunitaria, nazionale e regionale adeguata in materia di tutela dei consumatori, in sintonia con le esigenze di tutela dei consumatori e della qualità della vita dei cittadini e del loro benessere sociale;
 - l. il sostegno dell'azione dello Stato nell'accertamento delle responsabilità penali in danno di consumatori, risparmiatori ed utenti, curando la sua costituzione di parte civile e più in generale agendo per la difesa dei diritti riconosciuti dalla legge 281/98;
 - m. la pubblicazione di un proprio organo di informazione ed altre attività editoriali che resteranno di proprietà dell'Associazione cui potranno applicarsi le agevolazioni previste per l'editoria sociale ed in particolare dalla legge 281/98;
 - n. la promozione della conciliazione come strumento di composizione del contenzioso;
 - o. l'impegno tassativo, a tutti i livelli dell'Associazione, ad escludere ogni attività diretta o indiretta di pubblicità e promozione commerciale avente ad oggetto beni o servizi e connessioni con aziende di produzione o distribuzione;
 - p. la garanzia di accesso alle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali per tutte le persone presenti sul territorio regionale, la vigilanza sugli standard di qualità dell'erogazione e dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di interesse pubblico anche qualora erogato da privati;
 - q. la partecipazione alla definizione del miglioramento continuo di tutti gli elementi che concorrono al funzionamento del servizio sanitario nazionale, regionale e locale;
 - r. il contrasto alla 'ndrangheta, alle massonerie deviate e ad ogni forma di economia illegale, quali fenomeni che privano i territori ed i cittadini/consumatori di una piena e libera condizione di esercizio della cittadinanza;

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, rispetto a queste ultime, secondo

criteri e limiti che, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo settore, verranno definiti con apposito decreto ministeriale; la loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione si avvale prevalentemente di volontari nello svolgimento delle proprie attività in conformità alla disciplina applicabile ed in particolare a quanto previsto dal D.lvo 117/2017.

Per lo svolgimento delle attività di interesse generale e per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti, di prestatori di lavoro autonomo o di altra natura, anche propri associati, nel rispetto della disciplina applicabile ed in particolare di quanto previsto dal D.lvo 117/2017.

Art. 4

STRUTTURE

L'Associazione e le sue strutture territoriali o associate, che devono dotarsi di autonomi Statuti e Regolamenti conformi allo Statuto nazionale e Regionale, possono promuovere la costituzione di specifiche strutture associative, in particolare enti non commerciali, onlus, fondazioni, e quant'altro, al servizio della realizzazione più efficace e più capillare della tutela dei diritti e degli interessi di consumatori, risparmiatori ed utenti.

E' possibile l'accorpamento di due o più strutture Provinciali in neo formazioni Interprovinciale che dovranno essere organizzate nelle modalità previste dal Regolamento, previo lo scioglimento delle strutture pre-esistenti e l'accorpamento ex novo politico, organizzativo e finanziario.

Il Regolamento definisce i rapporti tra l'Associazione e le strutture di servizio.

Art. 5

INCOMPATIBILITA'

Il Presidente non può far parte di organismi esecutivi di pari livello in altre organizzazioni politiche, sindacali ed economiche ad eccezione delle associazioni di promozione sociale e di volontariato.

Il Presidente, i dirigenti, i volontari di ogni livello (regionale, provinciale, sub provinciale, interprovinciale) non possono rivestire cariche di altre associazioni di consumatori o in associazioni comunque connesse al mondo consumeristico, eccezion fatta per quelle di diretta emanazione di Federconsumatori, ne possono ricoprire ruoli di alcun genere in organismi esecutivi di aziende, enti, organizzazioni aventi scopo di lucro e simili; resta salva la possibilità di esercitare la propria

attività libero-professionale in forma individuale e/o associata, fermo quanto previsto dal comma successivo.

La funzione di Presidente, ad ogni livello, è incompatibile con l'esercizio di attività libero-professionale di ogni genere attinente le materie che sono comprese nell'oggetto sociale.

A livello provinciale e di Area vasta, su proposta congiunta del Presidente Regionale e Nazionale, potranno essere deliberate deroghe a tale previsione di incompatibilità dal Consiglio Direttivo della struttura regionale con le maggioranze di cui all'art. 13 ultimo comma, eccezion fatta per il caso in cui il territorio sia interessato da conteziosi giudiziari seriali. La tale deroga a livello territoriale sono esclusi i Presidenti delle Città Capoluogo di regione che coincidono con le Città metropolitane. La deroga, comunque, impedisce l'accettazione di mandati professionali correlati all'attività professionale dello sportello territoriale.

Le strutture provinciali, entro 24 mesi dalla approvazione del presente Statuto, dovranno adeguarsi a tale previsione, eliminando eventuali situazioni di incompatibilità in essere.

Il Presidente deve astenersi da attività che configurino conflitti d'interesse. Spetta al Consiglio Direttivo valutare conflitti di interesse che si dovessero verificare nel corso del mandato congressuale.

In conseguenza di quanto sopra detto, la Federconsumatori Calabria - APS, in tutte le sue articolazioni territoriali, non potrà partecipare a competizioni elettorali politiche con la denominazione di Federconsumatori Calabria - APS, pena l'estromissione della struttura stessa dal sistema Federconsumatori Calabria - APS. La candidatura del Presidente ad una competizione elettorale politica comporta la decadenza dell'incarico.

TITOLO II - SOCI

Art. 6

SOCI, ISCRIZIONI E SANZIONI

I soci della Federconsumatori Calabria - APS sono persone fisiche o associazioni, enti (del Terzo settore o senza scopi di lucro che condividono le finalità dell'Associazione), circoli ricreativi o culturali, centri di studio o di ricerca disponibili ad impegnarsi nella Federconsumatori Calabria - APS, condividendone gli indirizzi a tutela dei consumatori e degli utenti.

La domanda di ammissione a Federconsumatori Calabria - APS avviene presso le sedi territoriali dell'Associazione e comporta l'adesione ai principi costitutivi, quali l'elettività delle cariche

associative ed il libero e democratico diritto di voto, e alla finalità dell'Associazione, nonché l'impegno, da parte del richiedente, di osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le decisioni assunte dagli organi statutari e al versamento della quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento stabiliti dall'organo di amministrazione.

L'ammissione all'Associazione si perfeziona con il pagamento della quota di iscrizione annuale che non è rimborsabile in nessun caso. Non sono ammessi soci temporanei: la qualità del socio è, altresì, intrasmissibile.

L'associato dovrà essere annotato sul registro associati previsto dal co. 1 art.15 del D.lvo 117/2017; il registro associati, unitamente agli altri libri sociali previsti nel menzionato articolo, devono essere tenuti dall'Associazione oltre alle scritture previste dagli artt. 13, 14, 17 co. 1 del D.lvo 117/2017.

La consegna della tessera da parte della struttura territoriale, così come rappresentata, costituisce valido atto di ammissione all'associazione e contestuale comunicazione della suddetta ammissione.

L'ammissione all'Associazione dà diritto:

- a) di elettorato attivo e passivo a tutti gli organi associativi con l'espressione di voto;
- b) di partecipazione ad ogni attività associativa, nonché ad essere informati sull'attività e sulle iniziative dell'Associazione e a controllarne l'andamento;
- c) di partecipazione, discussione e voto nelle assemblee territoriali per eleggere i delegati all'Assemblea Regionale e Nazionale;
- d) di partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- e) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- f) di prendere visione dei libri associativi tenuti presso la sede legale delle strutture, previa richiesta scritta da pervenirsi almeno 30 giorni prima.

La quota associativa annua è di spettanza della struttura provinciale o sub/provinciale, regionale e nazionale. La quota sarà trattenuta dalla struttura provinciale o sub provinciale e le quote spettanti al regionale ed al nazionale saranno da essa versate nella misura e nei tempi definiti da apposita deliberazione dei rispettivi organi deliberanti.

La modalità di ammissione sono disciplinate dall'apposito Regolamento Nazionale.

In caso di rigetto dell'iscrizione, la struttura territoriale comunicherà in forma scritta entro 30 giorni, le motivazioni del rigetto; il richiedente potrà chiedere, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, che il Collegio dei probiviri Regionali si pronunci sulla propria istanza.

Art. 7

DECADENZA SOCI

I soci cessano di far parte dell'Associazione per morte, mancato rinnovo dell'iscrizione, morosità, recesso, esclusione.

I soci possono sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione alla struttura territoriale; la dichiarazione di recesso ha effetto immediato ma non dà diritto alla restituzione delle quote associative annuali versate.

Art. 8

ESPULSIONE SOCI

L'Associato può essere espulso quando non osservi le disposizioni dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei Regolamenti e delle decisioni assunte dagli organi statutari, o quando danneggi in qualunque modo o tenti di danneggiare gli scopi e gli interessi dell'Associazione.

L'espulsione sarà operativa soltanto dopo la comunicazione al socio della relativa delibera, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., pec, fax o con ogni altro mezzo idoneo a comprovarne l'effettivo ricevimento.

L'espulsione avrà efficacia dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'associato e non fa sorgere alcun diritto di natura patrimoniale dell'associato, ivi compresa la restituzione delle quote associative annuali versate.

La delibera di espulsione sarà adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del presente Statuto.

TITOLO III - ORGANI SOCIALI

Art. 9

ORGANI SOCIALI

Organi della **Federconsumatori Calabria – Aps** sono:

- a) L'Assemblea Regionale dei soci delegati



- b) Il Consiglio Direttivo regionale
- c) Il Presidente
- d) La Presidenza
- e) Il Collegio dei Sindaci Revisori – Organo di Controllo
- f) Il Collegio dei Probiviri

Art. 10

ASSEMBLEA REGIONALE DEI SOCI DELEGATI

L'Assemblea Regionale dei soci delegati è il massimo organo elettivo e deliberante della Federconsumatori Calabria- APS, ed è costituita dai delegati eletti dalle assemblee territoriali.

L'Assemblea Regionale è convocata, in sincronia con l'Assemblea Nazionale, ogni quattro anni dal Consiglio Direttivo che approva, secondo i quorum previsti dall'art. 11 del presente Statuto, un apposito regolamento per lo svolgimento dell'Assemblea Regionale dei soci delegati e delle Assemblee territoriali dei soci delegati, nell'osservanza della proporzionalità che deriva dal numero rispettivo di iscritti.

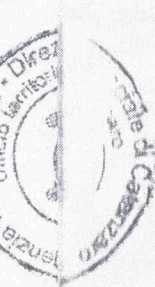
Gli associati a Federconsumatori Calabria – APS hanno diritto di partecipare all'elezione dei delegati all'Assemblea Regionale in ottemperanza a quanto previsto nel comma precedente.

L'Assemblea Regionale dei soci delegati è costituita regolarmente da almeno il 50% + 1 dei rappresentanti eletti secondo il principio di proporzionalità dei soci eletti secondo il principio di proporzionalità di cui al comma 1 e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Nel caso in cui l'Assemblea regionale dei soci delegati debba approvare modifiche al presente Statuto, il quorum costitutivo di validità dell'Assemblea regionale dei soci delegati deve essere pari a $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli aventi diritto. La relativa delibera dovrà essere assunta con il voto pari al 50% + 1 dei presenti, salvo quanto previsto al successivo art. 11.

Resta salva la possibilità di prevedere con il regolamento dell'Assemblea, in diverse modalità di voto, anche con svolgimento di Assemblea e voto telematico attraverso l'impiego di piattaforma digitale autorizzata all'accesso collettivo e conforme ad ogni vincolo di privacy.

L'Assemblea Regionale dei soci delegati:

- 
- a) elegge il Consiglio Direttivo Regionale definendo il numero dei componenti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2382 c.c. sull'ineleggibilità;
 - b) stabilisce gli obiettivi di politica dell'Associazione sino al rinnovo della successiva all'Assemblea Regionale dei soci delegati;
 - c) elegge i tre componenti effettivi del Collegio dei Sindaci Revisori - organo di controllo, ed i due supplenti nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa;
 - d) elegge i tre componenti il Collegio dei Probiviri ed i due supplenti;
 - e) approva l'accordo previsto dall'art. 26, par. 1 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/2017;
 - f) elegge i soci delegati all'Assemblea Nazionale.

L'Assemblea Regionale dei soci delegati può essere convocata, a tutti i livelli dell'Associazione, in via straordinaria, su richiesta di almeno il 25% dei soci delegati nei rispettivi livelli.

L'Assemblea Regionale dei soci delegati viene convocata mediante affissione nella bacheca dell'Associazione, mediante pubblicazione sul sito internet regionale, o mediante invio di e-mail per gli associati per i quali siano disponibili i relativi indirizzi, con preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 11

IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Consiglio Direttivo regionale, eletto ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto, è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed ha il compito di promuovere, elaborare, dirigere e coordinare l'attività della Federconsumatori Calabria - APS sull'intero territorio regionale, attuando gli indirizzi definiti dall'Assemblea Regionale e Nazionale dei soci delegati e assumendo iniziative nei confronti di terzi.

Promuove e orienta la negoziazione regionale sui temi di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo Regionale elegge al suo interno il Presidente del Consiglio stesso che ha il compito di convocare e presiedere tale organo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo regionale sono validamente costituite con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Il Consiglio Direttivo decide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo diverse modalità stabilite espressamente dallo Statuto.

Determina i settori operativi nei quali si articola l'attività dell'Associazione e ne nomina i relativi responsabili.

Per i componenti del Consiglio Direttivo non è ammessa la delega e le votazioni sono palesi, salvo quanto previsto dal Regolamento Regionale in coerenza al Regolamento Nazionale.

Approva il Bilancio consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento ed il bilancio preventivo entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Elegge o revoca, a maggioranza dei componenti, con votazioni separate, il Presidente, su proposta del Presidente del Consiglio Direttivo e la Presidenza su proposta del Presidente.

Il Consiglio Direttivo può eleggere una Direzione.

Il Consiglio Direttivo assume la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati da parte del Direttivo nazionale al quale sono attribuiti, quantomeno, i compiti previsti dall'art. 39 del Regolamento UE 2016/679 anche rispetto alle strutture territoriali.

Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti dimissionari e decaduti del Collegio dei Provieri e del Collegio dei Sindaci revisori, soltanto nel caso di esaurimento dei rispettivi supplenti, al fine di consentire l'operatività degli Organi.

Il Consiglio Direttivo può sostituire i propri componenti dimissionari o decaduti, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei presenti e nel rispetto dei criteri di rappresentanza definiti dall'Assemblea.

I componenti subentranti negli organi decadono al termine del mandato ordinario.

Nel caso di strutture territoriali che vengano costituite ex novo (avvalendosi di assemblee dei delegati straordinarie), dopo l'effettuazione dell'Assemblea Regionale, i Presidenti di suddette strutture potranno essere invitati permanenti, senza diritto di voto, al Consiglio Direttivo fino all'Assemblea Regionale successiva.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno una volta ogni quadrimestre e almeno una volta, nel periodo del mandato ordinario, convoca la riunione regionale dei quadri e dei dirigenti; in caso di mancanza di convocazione il Presidente dell'Associazione si sostituisce al Presidente del Consiglio Direttivo.



Il Consiglio Direttivo viene convocato su richiesta di almeno un quarto dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo approva, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, le modifiche al presente Statuto che siano rese necessarie da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari, da indicazione di organi della pubblica amministrazione, da scelte interne organizzative o amministrative, da finalità di più efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

È comunque preclusa al Consiglio Direttivo la facoltà di modificare lo Statuto per quanto attiene ai diritti fondamentali degli associati, agli indirizzi generali dell'Associazione ed alle competenze degli organi tutori.

Il Consiglio Direttivo potrà decidere la costituzione di un fondo di solidarietà a sostegno di sedi territoriali in particolari difficoltà organizzative e finanziarie.

Spetta al Consiglio Direttivo verificare la conformità degli Statuti territoriali allo Statuto Regionale e Nazionale e che contengano l'obbligo delle medesime strutture di avvalersi del Responsabile della Protezione dei Dati nominato da Federconsumatori - APS.

Il Consiglio Direttivo approva i Regolamenti relativi alla disciplina delle modalità interne di funzionamento dell'Associazione, le modalità di adesione all'Associazione proveniente da centri, circoli, associazioni o gruppi organizzati, alle regole di svolgimento dell'Assemblea regionale dei soci delegati, alle norme di applicazione dello Statuto, al trattamento dei dati personali dell'Associazione.

Art. 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente è l'organo di rappresentanza politica unitaria dell'Associazione, allo stesso compete la convocazione della Presidenza, nonché la presidenza del presidenza nonché dell'Assemblea Regionale dei soci delegati.

Il Presidente ha, in via formale, la rappresentanza legale, amministrativa e negoziale dell'Associazione.

Il Presidente non può restare in carica per più di due mandati pieni e consecutivi e comunque non oltre otto anni.

Prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca il Consiglio Direttivo per la nomina del nuovo Presidente.

In caso di dimissioni o decadenza per qualsivoglia motivo del Presidente, lo stesso si considererà decaduto di diritto anche da componente del Consiglio Direttivo, al quale può essere invitato permanente, e da ogni altro incarico ricoperto in funzione del ruolo svolto di Presidente.

Art. 13

LA PRESIDENZA

★ La Presidenza dà attuazione ai programmi ed agli indirizzi del Consiglio regionale dei soci delegati ed ai deliberati del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente nell'espletamento delle funzioni di rappresentanza.

In caso di dimissioni o decadenza per qualsivoglia motivo dei componenti della Presidenza, gli stessi si considerano decaduti di diritto anche da componenti del Consiglio Direttivo.

Il componenti delle Presidenze Territoriali non possono restare in carica per più di due mandati pleni e consecutivi, salvo che il direttivo competente approvi con un maggioranza qualificata del 75% dei partecipanti al voto la proroga di un ulteriore mandato che comunque non superi 12 (dodici) anni complessivi.

Art. 14

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Collegio dei Sindaci Revisori- Organo di Controllo, nominato nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia, è l'organo di controllo dell'Associazione ai sensi degli artt. 30 e 31 del D.lvo 117/2017 e provvede al controllo amministrativo contabile dell'Associazione, riferendo al Consiglio Direttivo.

Il Collegio controlla periodicamente, con cadenza almeno semestrale, la gestione amministrativa dell'Associazione, verifica la regolare tenuta delle scritture e dei documenti contabili, predispone una relazione annuale da presentare al Consiglio Direttivo in sede di approvazione del bilancio, con relazione motivata, in caso di gravi e documentate irregolarità contabili, deferisce la questione al Collegio Statutario della Federconsumatori - APS che si pronuncerà in merito entro 60 giorni.

L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, del d.lvo 117/2017 e, nei casi in cui è previsto, attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 dello stesso d.lvo 117/17.

Il Collegio è composto da tre componenti effettivi ed elegge al suo interno il Presidente.

I componenti del Collegio devono rispondere a requisiti di specifica competenza, serietà ed esperienza, e, nei confronti degli stessi, trovano applicazione le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 c.c.

Il Collegio dei Sindaci Revisori - Organo di Controllo, partecipa con i suoi componenti effettivi alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Le riunioni del Collegio sono convocate e presiedute dal Presidente del Collegio stesso.

Il Collegio dei Sindaci Revisori- Organo di Controllo deve riunirsi almeno una volta ogni semestre e delibera a maggioranza dei componenti effettivi.

Art. 15

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è organo di giurisdizione interna della Federconsumatori Calabria - APS.

Esso funge da Collegio Arbitrale che decide in seconda istanza ed in via equitativa sui ricorsi dei soci contro le decisioni degli organi di giurisdizione interna territoriali, laddove costituiti, nonché in prima istanza sui ricorsi contro decisioni degli organi regionali o contro le decisioni degli organi territoriali non dotati di Collegio dei Probiviri e sulle controversie tra strutture dell'Associazione o tra strutture dell'Associazione e strutture federate.

Al Collegio dei Probiviri è, altresì, demandato il potere di inchiesta e delibera/irrogazione della sanzione nei riguardi degli iscritti all'associazione in conformità delle regole statutarie.

E' composto da tre componenti effettivi e due supplenti ed è eletto dall'Assemblea Regionale dei soci Delegati; ogni componente è vincolato al massimo della riservatezza sia nella fase istruttoria che a indagine conclusa, tranne che successivamente alle delibere approvate e relativamente al solo contenuto delle delibere stesse.

I componenti del Collegio sono incompatibili con ruoli esecutivi all'interno delle strutture interessate.

Il Collegio elegge il Presidente e, alla prima convocazione, approva il Regolamento per il suo funzionamento.

Il Collegio dei Probiviri partecipa con i suoi componenti effettivi alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

TITOLO IV - RICORSI

Art. 16

RICORSO A DECISIONI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Avverso le decisioni del Collegio dei Probiviri emesse in prima istanza ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto, il socio potrà fare ricorso, in seconda istanza, al Collegio dei Probiviri della Federconsumatori - APS, previsto dall'art. 15 dello Statuto nazionale, che deciderà in via equitativa.

Le modalità di presentazione del ricorso saranno previste dal Regolamento con cui verrà disciplinato il funzionamento del Collegio dei Probiviri Regionale che verrà approvato alla prima convocazione.

ART. 17

SANZIONI DISCIPLINARI

È passibile di sanzione disciplinare l'iscritto il cui comportamento sia contrario ai principi di democrazia e di garanzia di altri iscritti o sia lesivo dell'associazione o configuri violazione di norme e principi del presente Statuto.

Le sanzioni applicabili, in ordine di gravità, sono le seguenti:

- a) richiamo verbale
- b) biasimo scritto
- c) in caso di iscritto/a con incarichi di dirigente a qualsiasi livello, o componente del Consiglio Direttivo, sospensione della carica ricoperta da tre a dodici mesi;
- d) sospensione da tre a dodici mesi dall'esercizio delle facoltà di iscritto;
- e) espulsione dall'Associazione.

Tali sanzioni dovranno essere irrogate secondo il principio di gradualità, proporzionalità e personalità in relazione al tipo e alla gravità dell'infrazione.



In casi di particolare urgenza e gravità, la Presidenza può adottare un provvedimento di sospensione cautelativa dell'iscritto, salva ratifica successiva, entro e non oltre 30 gg. da parte del Consiglio Direttivo, pena l'inefficacia del provvedimento.

La sospensione cautelativa di cui al comma precedente non costituisce sanzione disciplinare.

Resta salva la facoltà, in capo all'iscritto interessato dal provvedimento di sospensione cautelare, confermato dal Consiglio Direttivo, di fare ricorso al Collegio dei Probiviri che, in relazione a tale provvedimento, deciderà in unica istanza.

Le sanzioni previste per le strutture territoriali saranno disciplinate dal Regolamento.

TITOLO V - FINANZIAMENTI

Art. 18

FINANZIAMENTI

Per il raggiungimento degli scopi previsti dall'art. 2 per quanto altro sarà ritenuto utile al miglior conseguimento degli stessi, la Federconsumatori Calabria – APS si avvale.

- a) delle quote sociali;
- b) dei contributi degli Enti pubblici, delle Province, della Città Metropolitana, della Regione, dello Stato e delle organizzazioni comunitarie e internazionali;
- c) dei proventi ricavati dalle sottoscrizioni;
- d) dei proventi ricavati da contributi ordinari e straordinari pubblici e privati;
- e) dei proventi ricavati da pubblicazioni, ricerche, studi, documentazioni o quant'altro realizzato per conto degli aderenti e dei terzi;
- f) di ogni entrata proveniente all'Associazione in ragione dei fini perseguiti;
- g) dei proventi ricavati dalle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'ultimo comma dell'art. 3.

La Presidenza potrà nominare un Amministratore avente la funzione precipua di responsabile dei flussi economici in entrata e uscita, gestione e amministrazione delle liquidità dell'Associazione e dei relativi impegni di spesa, da effettuarsi sotto il controllo del Presidente o suoi delegati.



All'amministratore saranno conferiti poteri di gestione ordinaria delle risorse economiche, dovendo, per ogni atto di straordinaria amministrazione, ottenere l'autorizzazione scritta del Presidente o di suoi delegati.

L'amministratore, dovrà, a semplice richiesta, mettere a disposizione del Presidente o suoi delegati i documenti contabili inerenti la gestione economico - amministrativa dell'Associazione.

TITOLO VI – PATRIMONIO SOCIALE

Art. 19

IL PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio della Federconsumatori Calabria – APS, è costituito dalle quote associative, dai contributi degli associati e da tutti i mobili ed immobili ad essa pervenuti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque siano dislocati.

La Federconsumatori Calabria – APS non può distribuire tra i soci, in nessun caso, anche in modo indiretto, tra i propri fondatori, associati, dipendenti, collaboratori, amministratori, volontari ed altri componenti degli organi associativi, utili, avanzi di gestione e patrimonio, fondi e riserve comunque denominati, durante la vita dell'Associazione ed in ogni ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo diverse disposizioni legislative.

Gli utili di gestione devono essere impiegati in attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Le quote associative della Federconsumatori Calabria - APS sono, a qualsiasi titolo, intrasmissibili e non danno luogo ad alcuna rivalutazione.

Art. 20

BILANCI

L'Esercizio sociale dell'Associazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio è predisposto in tempo utile per essere sottoposto all'esame del Collegio dei Sindaci Revisori- Organo di Controllo e per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo entro i termini specificatamente previsti. Analoga procedura viene adottata per il Bilancio preventivo.

Tutte le strutture dell'Associazione, a qualunque livello (provinciale e territoriale), dovranno provvedere alla approvazione del Bilancio consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e il Bilancio preventivo entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Dovranno mettere a disposizione i documenti contabili al Collegio dei Sindaci revisori - Organo di Controllo e a qualsivoglia organo e/ o struttura deputati a esercitare il controllo amministrativo, nonché dovranno trasmettere copia del bilancio consuntivo e preventivo alla struttura Nazionale entro 15 gg. dalla relativa approvazione.

Laddove una struttura non provveda, entro i suesposti termini, all'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e alla successiva comunicazione degli stessi, la Presidenza Nazionale avrà la potestà di emanare, con apposita delibera, un sollecito formale a provvedere entro e non oltre 45 giorni.

Trascorso il termine di cui al precedente comma senza che la struttura abbia ottemperato all'invito, la Presidenza Regionale provvederà alla nomina di un Commissario "ad acta" con la funzione di redigere e presentare i bilanci entro 60 gg. dal conferimento dell'incarico.

Con l'approvazione dei bilanci, il Commissario avrà esaurito il proprio mandato.

Le strutture, laddove ricorrano i presupposti previsti dalla normativa del Terzo settore, dovranno pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e associati.

L'Associazione, laddove ricorrano i presupposti previsti dalla normativa del Terzo settore, deve redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore e pubblicare sul proprio sito internet il Bilancio Sociale.

TITOLO VII - SCIoglimento

Art. 21

SCIoglimento

Il Consiglio Direttivo, quando sono venuti a mancare i presupposti politici ed associativi che hanno dato origine all'Associazione, può proporre lo scioglimento o la trasformazione della stessa.

Lo scioglimento della Federconsumatori Calabria - APS può essere deciso soltanto da un'Assemblea Regionale dei soci delegati convocata in via straordinaria con delibera del Consiglio

Direttivo e composta dai soci delegati eletti all'ultima all'Assemblea Regionale dei soci delegati. Per tale decisione è necessaria, ai fini della valida costituzione dell'Assemblea, la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli aventi diritto, per la validità della relativa delibera i $\frac{3}{4}$ tre quarti dei presenti.

La fusione con altre associazioni o la trasformazione può essere decisa con le stesse modalità e maggioranze di cui al comma precedente.

Il patrimonio residuo della Federconsumatori Calabria - APS, in caso di scioglimento, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'individuazione di tale Ente è demandata al Consiglio Direttivo e sarà decisa con i due terzi dei voti dei presenti.

L'Assemblea Regionale dei soci delegati straordinaria che delibera lo scioglimento dell'Associazione dovrà procedere alla nomina di uno o più liquidatori.

TITOLO VIII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applicano le disposizioni di legge in materia (Codice del Terzo settore) e successive modifiche e integrazioni, nonché, in quanto compatibile, il Codice civile, a cui si fa riferimento.





VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO - FEDERCONSUMATORI CALABRIA - 28.09.2020

Adeguamento Statuto Regionale ai sensi del D.lgs n. 117/2017

Il giorno 28 settembre 2020 alle ore 14.30, si è riunito a Catanzaro presso la Sede regionale di Via Massara 22, il Consiglio Direttivo di Federconsumatori Calabria.

Accertato il numero dei presenti e dichiarata aperta la seduta validamente costituita, il Presidente del Consiglio Direttivo, Avv. Fabio Brandi passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del nuovo Statuto Regionale in coerenza alle scelte ultime congressuali e agli obblighi normativi intervenuti.

La Presidente regionale Domenica Iannello, illustrando le principali novità introdotte e la nuova denominazione dell'Associazione in "FEDERCONSUMATORI CALABRIA - APS", ha rammentato che al Congresso regionale svoltosi a Vibo Valentia in data 20.11.2018 si è approvato all'unanimità dei soci delegati la delibera in cui si assumeva che:

"Il Congresso della Federconsumatori della Regione CALABRIA conferisce, in deroga a quanto previsto nello Statuto medesimo, espresso mandato al Direttivo eletto dal Congresso di sostituire e/o modificare e/o integrare lo Statuto oggi in essere, facendo integralmente proprie tutte le modifiche che verranno adottate durante i lavori del Congresso della Federconsumatori Nazionale previsto per il Gennaio 2019 nello Statuto Nazionale, senza necessità di alcuna ulteriore votazione e/o mandato."

Preso atto delle modifiche intervenute e del recepimento degli obblighi derivanti dall'adattamento dello Statuto alla normativa sul Terzo Settore per come al D.lvo 117/2017, il Direttivo, alla presenza della Presidente regionale e del Presidente nazionale Emilio Viafora, procede alla votazione del nuovo testo di Statuto.

Effettuato il voto, si dichiara approvato all'unanimità dei presenti il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione che si dispone di conservare agli atti come "ALLEGATO A" della presente deliberazione.

Il Consiglio Direttivo da mandato alla Presidente Domenica Iannello o suo/a delegato/a a provvedere alla registrazione della presente deliberazione con "ALLEGATO A" allo Statuto chiedendo l'esenzione dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo come previsto, rispettivamente, dal co. 3 e dal co. 5 dell'art. 82 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i..

Contestualmente, vengono raccomandate le strutture Provinciali a convocare i rispettivi Direttivi per l'approvazione degli Statuti Provinciali e relativa registrazione.

Non essendoci altro da deliberare si dichiara chiusa la seduta del Consiglio Direttivo alle ore 16.00 dello stesso giorno previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Catanzaro 28.09.2020

Il Presidente

del Consiglio Direttivo di Federconsumatori Calabria

Avv. Fabio Brandi

Allegati:

- ALLEGATO A - NUOVO "STATUTO FEDERCONSUMATORI CALABRIA APS"

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANZARO

È copia fotostatica conforme all'originale esistente in Ufficio rego-

lamente bollata o registrata il 2 OTT. 2020 al n° 1786

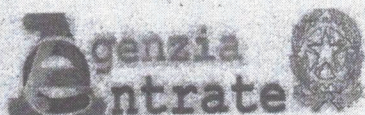
Serie 3e con tassa pagata di Euro 220,00

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso convenevole.



IL FUNZIONARIO
Anna Pasino





Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate

Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-CZ - DIREZIONE PROVINCIALE DI
CATANZARO

Si dichiara di aver protocollato il
il documento con i seguenti dati:

Registro: **Registro Ufficiale AOO AGEDP-CZ**

Oggetto: **ATTI PRIVATI**

Classificazione:

Destinatario: **IANNELLO DOMENICA**

Diretti Interessati:

FEDERCONSUMATORI CALABRIA

Num. protocollo: **0046956**

Data: **22/10/2020 12:34:52**

Ufficio: **TEAM GESTIONE E CONTROLLO DICHIARAZIONI 1 - UT
CATANZARO - DP CATANZARO**

L'ADDETTO AL SERVIZIO
(Pugliese)